### CITTA' DI MATERA

# **PIANO REGOLATORE GENERALE '99**

versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1 con aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214 redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006

ELABORATO P.4.1. Repertorio delle schede dei Luoghi extraurbani con trasformazioni ad attuazione diretta e indiretta

LUOGHI EXTRAURBANI LEMI: Luoghi extraurbani di definizione del margine della città o del primo impianto a valorizzazione mirata delle componenti naturalistiche ed antropiche, con trasformazioni ad attuazione indiretta

MODALITA' ATTUATIVE: Strumento urbanistico

esecutivo

CARATTERI ATTUALI: Territorio lievemente ondulato attraversato dal Fosso del Guirro e da fossi affluenti caratterizzato dalla presenza di colture agrarie estensive e alberature in filari.

OBIETTIVI DI PROGETTO: Valorizzazione del Luogo attraverso sistemazioni arborate; tutela del Fosso del Guirro e dei fossi affluenti. Realizzazione di una struttura alberghiera nella parte più alta del Luogo, in prossimità dell'edificio esistente.

SPAZIO EXTRAURBANO **LUOGHI LEMI** 

## **LUOGO LEMI/6**

FOGLIO NORMATIVO UNICO

LUOGO LEMi/6: Guirro

### REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- Prescrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: NTA. TITOLO III-IV
- Regole per gli interventi nei Luoghi extraurbani, con trasformazioni ad attuazione indiretta: NTA, TITOLO V, CAPO 3
- Accorgimenti paesistico-ambientali negli interventi di nuova edificazione dello spazio extraurbano: NTA, TITOLO V, CAPO 7
- Modalità di attuazione: NTA, TITOLO VII, Capo 1-2
- Tutela dei fossi e dei versanti attraverso interventi di cura ambientale e naturalizzazione delle fasce di rispetto con piantumazione di essenze arboree (essenze arboree ammesse: TIT, IV, Capo 4, NTA).
- Le componenti di sistema e gli impianti ammessi all'interno del Luogo, devono essere realizzati nella parte più alta del Luogo stesso: non è ammessa l'apertura di strade interne.
- Il progetto urbanistico esecutivo deve essere esteso all'intero Luogo e deve prevedere la realizzazione di un unico complesso edilizio con destinazione d'uso ricettiva. Gli interventi sono subordinati all'impegno formale alla gestione delle aree destinate a verde.

LUOGO UNIC	0										
GRANDEZZE ED	INDICI URBANIST	TICI ED E	DILIZI v.	NTA - TITOLO	O II, Capo	2					
<b>St</b> mg.354.500	Uet	Sf		Uef		Sul mq.9.000	Rc				
111q.354.500						mq.15.000					
NI	H-max	Dc-n	nin	Ds-mi	in						
3	ml.11.50										
0/ St nor doctions	iani divos dal svals	alatami im		0/ 64 1-		-41	dal accala ammanas cof				
% or per destinaz	ioni d'uso del suolo:	sistemi, im	ipianti	% of per le	aitre de		del suolo ammesse:Sf				
	(1)		(1)								
(1) Da definirsi in sec	le di progettazione urb	anistica ese	cutiva.								
% Sf per destinazion	ni d'uso del suolo										
residenziale	terziario		mi	sto	COI	mmerciale	artigianale				
	100%	100%									
		,	•	•			•				
% Sul per destinazione	oni d'uso degli edific	:				·					
residenziale	terziario		mi	sto	commerciale		artigianale				
	100%										

МО	N	IS	М	1	R		RC		DR1	RE	: [	RE/AL	RE/S		DR2	DI	R3	R3 NE		TUE1	
•		•	•							•			-	-		-	-	•			
TUE2	TU	E3.1	TUE	3.2	TUE	3.3	TUE	3.4	TE1	TE:	2	TE3.1	TE	3.2	TE3.3	TE	3.4	TE3.	.5 TE3.0		
•			•		•		•(	1)	<b>●</b> (1)			•	-	-	•	-	-	•		•	
TE3.7	TE	3.8	TE	4	TE	5	TE	6	TE7	TE	В	TE9	TE	10	TE11	TE	12	TE13	TE13		
•		-					•	1					-	-		-	-	•			
DESTI	NAZI	і іис	D'USO	DEL	SUC	LO:	V. NT	A - TIT	OLO	II, CAP	0 2										
E0 E1			E2		E3		E4		E5		E6		E7		3	E	<u> </u>	Е	E10a		
• •		•		•	•									<b>●</b> (2)		2)					
E10b		E10c	C E11		E12		E13		-	E14		E15		E16		7	Е	18 E		<b>E</b> 19	
				•		(3)	3)						●(2		•(:	2)	)		● (2)		
IMPIA	NTI: v	. NTA	- TITO	LO II,	Саро	2															
D A	F	Dp	Dr	Rt	E	G	-	Cv	Ct	At	Db	Ss	SF	Pa	Pb	APb		Vi (4)	СМ	CF	
DECT		2011	211100	DEC		NEI C												(4)			
DESTI		_					_		_	O II, C				-							
R1 R2		R3	'	oc1 Pc2		2	Pc3			Pe1				e3 ●	Pe4 ●(5)		Pe5		Pe6		
Pe7	Pe	8	Ps1	F	s2	Ps	3	Ps4	F	Ps5	Ps	s6	Pag1	Pa	ıg2	Pag	3	Pag4	g4 Pa		
	-	.									-	-		.							
Pag6	Pa	g7	Pat1	Р	at2	Pi	1	Pi2		Pi3	Pa	ır1	Par2	Pa	ar3	Par4	ı				
	-										-	-			-						
DESTI	NAZI	і іис	D'USO	DEG	EI EI	DIFIC	I PE	R SEI	RVIZI	ED A	TTR	REZZA	TURE	: v. N	ITA - T	ITOLO	O II, O	Capo 2	2		
li	i Is			lu (		Сс	Cc Cu		Cs		Co		Cm		Сра		Cpb		C	Срс	
														-							
DESTI	NAZI	і іис	D'USO	DEL	LE A	REE	DI P	ERTII	NENZ	A: EC	IFIC	CIEIM	PIAN	TI: v.	NTA -	TITOL	O II,	Саро	2		
	Ap2			Ap3 A		<b>Ap4</b>	o4 Ap5			Ap6		Ap7		Ap8		9	Ap10		Α	p11	
Ap1		~PZ		·PO		·P-		Apo		·PO		<b>~Ρ</b> ′	~~	,,	, , ,				, , ,	φ	

### PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- L'intero Luogo costituisce area di pertinenza della struttura alberghiera; é obbligatoria la destinazione d'uso Ap1per la sistemazione a parco per una superficie min. pari al 10% di St.
- L'accesso alla struttura alberghiera deve avvenire attraverso il viale esistente interno al Luogo.
- (1) Esclusivamente per l'adequamento dell'esistente.
- E' ammesso esclusivamente nella parte alta del Luogo.
- Esclusivamente per i manufatti esistenti.
- (4) Impianto ammesso nella parte alta del Luogo.
- La struttura alberghiera deve prevedere minimo 100 posti letto.
- E' ammessa esclusivamente per giardini arborati con densità min. di un albero ogni mg.200 (essenze ammesse: TIT. IV,
- E' ammessa esclusivamente per una superficie max. dell'area di pertinenza equivalente alla metà dell'area di sedime deali edifici. (8) V. TIT. IV. Capo 2. NTA.

ammissibilità: •